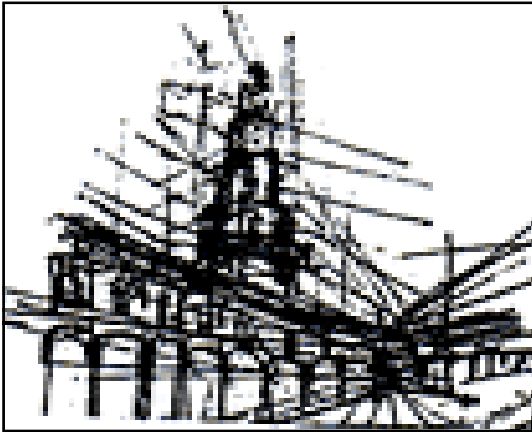


**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO
“DONATO BRAMANTE”
SUCCURSALE “BUSSI”
VIGEVANO**



**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F)
PER L’ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

Il piano dell’offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado “Donato Bramante “ rappresenta un momento importante di rielaborazione, riflessione e offerta innovativa di quanto fatto e sperimentato in questi anni nel campo della programmazione educativa, didattica e organizzativa.

INDICE DEL POF

01. Servizi educativi e formativi
02. Servizi di informazione e comunicazione con l’utenza
03. Servizi logistici
04. Servizi di collaborazione con il territorio

Tutti i documenti successivamente citati vengono allegati in appendice

PRESENTAZIONE

Denominazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
“DONATO BRAMANTE”
27029 – VIGEVANO (PAVIA)

A partire dall’anno scolastico 2000/2001, la S.M.S. “Bussi” di Vigevano è stata unificata alla S.M.S. “Bramante”.

A causa del dimensionamento, da qui in seguito si distinguerà tra “sede centrale” e “succursale “ (ex “Bussi).

Sede centrale

Indirizzo Via Valletta Fogliano n. 59
Telefono 038175513 – 038170900
Fax 038170900
e-mail info@scuolamediabramante.it

Succursale

Indirizzo Via Decembrio, 14
Telefono 038183431
Fax 0381696770
e-mail scuolamediabussi@tin.it

Distretto scolastico 097

Codice meccanografico PVMM10800N

SITI

www.scuolamediabramante.it

www.diversamenteabili.net

- Blog della scuola
- Cl@sse 2.0 (2 E)
- Yes I can

ALUNNI FREQUENTANTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2010/2011

N° 771

Sede centrale "Bramante": alunni 437

Succursale "Bussi": 334

TEMPO SCUOLA

Per tutte le classi da questo anno scolastico sono previsti cinque giorni di lezione dal lunedì al venerdì) più un rientro pomeridiano obbligatorio.

L'orario delle lezioni sarà:

Mattino	Bramante – Bussi	8-13.24
Pomeriggio	Bramante	tutti i corsi eccetto sez. B
14.15-16.03		
Sez. B	14.15-16.57	
Bussi	14.25-16.13	
Intervallo mensa		

IL NOSTRO POF

Il piano dell'offerta formativa si connota attraverso:

- A. Lo sviluppo di attività volte al potenziamento delle conoscenze anche nell'ottica dell'orientamento attraverso campi più ampi di intervento didattico in cui gli alunni possano sperimentare se stessi
- B. Il miglioramento del tasso di successo scolastico, creando le situazioni didattiche più opportune per il recupero e l'approfondimento delle discipline di studio
- C. L'apertura verso l'Europa che deve necessariamente presupporre la conoscenza e l'uso di più lingue comunitarie
- D. Un'ampia informazione dell'attività educativa che si sta svolgendo
- E. La creazione delle funzioni strumentali al piano della offerta formativa che coordinino e controllino le varie attività didattiche e le relazioni con l'utenza ed il sociale.

IL MODELLO EDUCATIVO

Esso è impostato nel concetto della centralità dell'alunno con i suoi bisogni reali, con le sue individuali esigenze.

Pertanto la Scuola "Bramante" e la sua succursale "Bussi" intendono proporsi come:

Scuola formativa: che offra occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni e potenziamento delle capacità individuali; che fornisca la conoscenza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Scuola che colloca nel mondo; che aiuti quindi ad acquisire un'immagine attendibile della realtà sociale attraverso le sue vicende storiche ed economiche.

Scuola Orientativa; che favorisca l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo, metta l'alunno nelle condizioni di operare scelte realistiche per sé in relazione al contesto in cui opera (saper valutare, saper progettare, saper scegliere).

PARTE PRIMA

SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI

FINALITA' GENERALI

Le finalità generali che la scuola Bramante, come scuola dell'obbligo, intende perseguire, sono le seguenti:

- 1) promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva;
- 2) agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni;
- 3) porsi come servizio pubblico gratuito favorendo la scolarizzazione di tutti gli alunni potenziali;
- 4) organizzare il lavoro scolastico attraverso i criteri della programmazione educativa e didattica, dei suoi strumenti valutativi e corrispondenti iniziative di integrazione e sostegno;
- 5) mettere a disposizione le proprie strutture, sempre migliorate e potenziate nel tempo, per un servizio scolastico finalizzato alla promozione umana e culturale;
- 6) instaurare un clima proficuo e sereno per la corretta impostazione dei processi di insegnamento e apprendimento, tenendo conto dei livelli di partenza degli alunni; dei diversi stili cognitivi; delle gradualità dell'insegnamento; delle tecniche di comunicazione; delle relazioni interpersonali con le loro dinamiche, così importanti per il buon andamento delle classi (star bene a scuola).

GRADUAZIONE DEL PROFILO ALUNNO DELLA SCUOLA BRAMANTE – BUSSI IN USCITA DALLA CLASSE III°

Identità

<i>Conoscenza di sé</i>	<i>Relazione con gli altri</i>	<i>Orientamento</i>
<ul style="list-style-type: none">- riconosce i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale e sa che sono interrelati;- riesce in modo più indipendente a esercitare, anche semplicemente, le proprie facoltà di riflessione personale e di giudizio sui temi e sulle attività affrontate e svolte.	<ul style="list-style-type: none">- cerca di superare i conflitti e inizia a distinguere tra modelli negativi e positivi	<ul style="list-style-type: none">- il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Convivenza civile

È più consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino e dell'esistenza delle grandi istituzioni internazionali.

Strumenti culturali

<i>Area motoria - artistica – letteraria</i>	<i>Area scientifica - tecnologica</i>
<ul style="list-style-type: none">• attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;• sa produrre e rielaborare testi scritti e orali di genere diverso;• riflette in senso critico sulle varie civiltà del presente e del passato;• sa gestire criticamente, in modo adeguato all'età e ai livelli di partenza, i vari linguaggi.	<ul style="list-style-type: none">• <i>in matematica</i> sa utilizzare le competenze acquisite per risolvere problemi di natura diversa;• usa in modo consapevole la calcolatrice e il PC;• <i>in scienze</i> conosce in modo essenziale l'universo e le leggi che lo regolano;• <i>in tecnologia</i> è in grado di pensare e realizzare un semplice oggetto

GRADUAZIONE DEL PROFILO ALUNNO DELLA SCUOLA BRAMANTE – BUSSI IN USCITA DALLA CLASSE II°, PER GIUNGERE AL PROFILO IN USCITA DALLA CLASSE III°

Identità

<i>Conoscenza di sé</i>	<i>Relazione con gli altri</i>	<i>Orientamento</i>
<ul style="list-style-type: none">- comincia a gestire autonomamente i cambiamenti emotivi, fisici, e relazionali.	<ul style="list-style-type: none">- prende coscienza dei conflitti interpersonali.	<ul style="list-style-type: none">- inizia a prendere coscienza dei propri limiti e potenzialità.

Convivenza civile

Comincia ad essere consapevole di avere diritti e doveri.

Strumenti culturali

<i>Area motoria - artistica – letteraria</i>	<i>Area scientifica - tecnologica</i>
<ul style="list-style-type: none">• impara a gestire le funzioni fondamentali del proprio corpo;• è in grado di leggere e produrre testi orali e scritti più articolati;• si avvia a riflettere e a confrontare le diverse civiltà in tutti i loro aspetti;• comincia ad essere autonomo nell'uso dei vari linguaggi.	<ul style="list-style-type: none">• <i>in matematica</i> amplia la conoscenza e l'utilizzo degli insiemi numerici;• <i>in geometria</i> conosce e studia le proprietà dei poligoni;• <i>in statistica</i> costruisce diversi tipi di grafici;• usa in modo consapevole la calcolatrice e il PC;• <i>in scienze</i> conosce in modo essenziale le leggi che regolano la natura;• <i>in tecnologia</i> impara a rappresentare gli oggetti che ci circondano.

GRADUAZIONE DEL PROFILO ALUNNO DELLA SCUOLA BRAMANTE – BUSSI IN USCITA DALLA CLASSE I°, PER GIUNGERE AL PROFILO IN USCITA DALLA CLASSE III°

Identità

<i>Conoscenza di sé</i>	<i>Relazione con gli altri</i>	<i>Orientamento</i>
- guidato comincia a conoscere se stesso e ad accettare il cambiamento di ambiente scolastico.	- interagisce, avviandosi a riflettere sui rapporti interpersonali, con coetanei e adulti	- guidato inizia a scoprire le sue attitudini.

Convivenza civile

Si avvia a prendersi cura della propria persona e degli oggetti scolastici e a rispettare l'ambiente in cui vive.

Strumenti culturali

<i>Area motoria - artistica – letteraria</i>	<i>Area scientifica - tecnologica</i>
<ul style="list-style-type: none"> • inizia a conoscere le funzioni fondamentali del proprio corpo, anche attraverso l'attività motoria ed espressiva; • è in grado di leggere e produrre testi semplici, orali e scritti, adeguati agli scopi e alle capacità individuali; • comincia a orientarsi nello spazio e nel tempo e a prendere maggiore consapevolezza delle origini delle civiltà; • consolida i linguaggi già appresi e, guidato, inizia a conoscere e ad usare nuovi linguaggi verbali e non verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>in matematica</i> conosce le operazioni e opera con esse negli insiemi proposti; • <i>in geometria</i> inizia uno studio più sistematico della materia; • <i>in statistica</i> conosce e legge i vari tipi di rappresentazione grafica; • inizia ad usare in modo consapevole la calcolatrice; • <i>in scienze</i> conosce i fenomeni naturali, iniziando a riconoscere le caratteristiche principali del mondo animale e vegetale; • <i>in tecnologia</i> conosce la natura dei materiali che ci circondano.

Le educazioni

Sono previste sei educazioni (alla cittadinanza; stradale, ambientale, alimentare, alla salute, all'affettività). Esse vengono affrontate a livello trasversale da tutte le discipline ed anche a livello progettuale .

Particolare attenzione viene data alla educazione alla cittadinanza con progetti quali “Il paese dei noi” e “Tutto ciò che fa notizia”, con la creazione di un blog, seguito da due docenti della scuola, per potenziare la partecipazione degli alunni.

Comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiori a sei decimi, la non ammissione al successivo di corso e all'esame conclusivo del ciclo. (dal art.2 tratto dal testo coordinato del D.L. 137 con la legge n. 169 del 30 ottobre 2008.

Validità dell'anno

L'anno scolastico è valido se l'allievo ha seguito i due terzi del percorso; il Collegio tuttavia ritiene che l'invalidazione dell'anno non possa avvenire:

- se le assenze sono giustificate da gravi motivi di salute;
- se comunque l'alunno, nel periodo di presenza, ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi per lui predisposti;
- se ha partecipato con impegno e costanza alle attività di recupero.

Le tre condizioni deve sussistere tutte.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Le attività curricolari si articolano in 32 unità orarie di 54 minuti. Per il corso a indirizzo musicale sono elevate a 33 più le ore di strumento individuale.

Gli alunni devono studiare due lingue: inglese (prima lingua) francese o spagnolo o tedesco (seconda lingua).

Sono previste ore di conversazione con la madrelingua ..

Lo studio di lingua tedesca, riguarda una sezione della Succursale "Bussi".

La sezione B della scuola media Bramante è ad indirizzo musicale, con un massimo di 24 posti per classe.

L'informatica è inserita come insegnamento trasversale in tutte le classi.

In una classe viene attuato il progetto cl@sse 2.0 volto a sviluppare le attività curricolari con sistemi innovativi basati sull'uso delle TIC. nell'ambito curricolare di tutte le classi.

Tempo scuola e organizzazione delle attività (nuove indicazioni generali)

Con l'introduzione della riforma GELMINI si è resa necessaria la ristrutturazione dell'orario settimanale di lezione. Il monte ore annuo richiesto è di 990, corrispondenti a 1100 U.O. da 54 min. Vengono previste le 32 U.O. settimanali distribuite su cinque giorni, pertanto sarà introdotto un rientro settimanale obbligatorio per ciascuna classe di 2 U.O: Per le classi a indirizzo musicale il rientro consisterà in 3 U.O. e in 1 ora e 20 min. di strumento.

Le attività facoltative- opzionali non sono più effettuate in quanto non previste dalla nuova normativa. La scuola "Bramante-Bussi", per questo a.s 10- 11, delinea i seguenti indirizzi generali, cercando nel limite delle risorse disponibili, anche collaborazioni esterne e approntando progetti finanziabili e in alcuni casi ricorrendo a modesti contributi da parte delle famiglie, di ampliare l'offerta proponendo attività di valenza educativa- formativa quali:

- a) *Patentino* per gli alunni delle classi terze che hanno i requisiti necessari per la guida di un ciclomotore

- b) *Certificazione KET* per gli alunni delle classi terze che ne faranno richiesta
- c) *Certificazione ECDL* questa attività subirà una trasformazione organizzativa : si favorirà l'apprendimento a distanza fornendo interventi frontali in prossimità degli esami di certificazione.
- d) *Avviamento allo sport e gruppo sportivo*
- e) *Proposte musicali*
- f) *Alfabetizzazione*, rafforzamento, approfondimento della lingua italiana per alunni di diversa nazionalità.
- g) *corsi monografici* di informatica, lingue straniere, teatro, tradizioni e cultura del territorio, decupage nell'ambito del CTP.
- h) *attività di manipolazione* per alunni diversamente abili
- Le educatrici comunali seguiranno la stessa unità oraria con recuperi stabiliti dall'ente comunale.
- i) Attività di recupero per la lingua italiana e la matematica in vista delle prove nazionali.

Frequenza scolastica:

- la frequenza deve essere regolare e, perché l'anno sia valido, ci deve essere almeno la frequenza di tre quarti del percorso , pari a 825 U.O.
- unico motivo di deroga può essere la condizione di salute, purché sia comprovata e consenta all'alunno di avere livelli accettabili di preparazione per il passaggio alla classe successiva.

Formulazione dell'orario:

- le materie hanno pari dignità ai fini della formulazione dell'orario delle lezioni;
- le unità orarie delle varie discipline devono essere distribuite nell'arco orario settimanale, evitando concentrazioni in pochi giorni:
- la prima U.O. di lezione e l'ultima sono distribuite tra i vari docenti della classe;
- nell'orario di ogni singola classe è opportuno che le U.O. di lezione delle materie teoriche siano alternate con quelle di tipo pratico operativo;
- si devono ricercare condizioni di pari carichi di lavoro tra le diverse classi,

Assegnazione dei docenti alle diverse classi:

- il criterio principale è la continuità didattica sulla classe e/o sul corso, ove possibile rispettarla, considerato che tutte le cattedre del presente anno scolastico sono costituite da 18 ore con trasformazioni nelle cattedre di lettere e tecnologia;
- non frammentare gli insegnamenti in modo che la presenza, soprattutto degli insegnanti con il maggior numero di U.O settimanali, sia significativa nella classe; nel caso in cui la continuità non sia danneggiata è possibile lo spostamento su richiesta del docente da una classe e/o da un corso ad un altro in base alla graduatoria interna.

- Gli insegnati di sostegno vengono assegnati tenendo presenti le caratteristiche dell'alunno diversamente abile e le propensioni dei docenti. Prioritario è il criterio della continuità, molto importante per questi soggetti.

Attenzione al benessere in classe:

Si raccomanda che l'allievo venga considerato al centro dell'attenzione del consiglio di classe e che ci sia considerazione per lui come persona in crescita, nella fase delicata dell'adolescenza.

Lingue e nuovi linguaggi

E' indispensabile approfondire la conoscenza della lingua italiana attraverso l'arricchimento della lettura e della comprensione dei testi, nonché una maggiore abitudine all'utilizzo corretto della lingua scritta.

E' altresì importante lo studio delle lingue straniere.

Come seconda lingua comunitaria, si ritiene opportuno proporre alle famiglie dei futuri alunni il francese, il tedesco, lo spagnolo.

Se finanziariamente possibile si propongono i lettorati in madrelingua. A questo proposito si sottolinea che si cerca di conferire l'incarico di lettore ad un solo insegnante che si dovrà occupare di tutte le classi, onde uniformare gli interventi.

Il linguaggio informatico, strumento trasversale di raccordo fra tutte le discipline sarà particolarmente curato nelle sue varie declinazioni. Si sta attuando il progetto cl@sse 2.0 che darà la possibilità alla classe 2 °E Bramante di introdurre le nuove tecnologie e una nuova didattica a esse ispirata.

Si riconferma l'attività cinematografica che tanto successo ha riscosso negli anni precedenti.

Sapere scientifico

Il potenziamento del sapere scientifico-matematico è oltremodo importante, attraverso l'acquisizione di conoscenze stabili e l'utilizzo delle esperienze di laboratorio. Verrà presentato un progetto, per ottenere un finanziamento per poter potenziare e riorganizzare i laboratori scientifici. Particolare cura è riservata all'educazione ambientale.

Insegnamento agli alunni stranieri, nomadi, diversamente abili

Sono ineliminabili iniziative ed interventi progettuali sugli alunni più deboli: alunni diversamente abili, stranieri, nomadi per i quali si devono elaborare, con la massima attenzione, attività didattico-educative specifiche.

Attività sportiva ed artistico – creativa

Va valorizzata l'attività sportiva, soprattutto per quegli alunni che non si possono permettere l'attività in palestra o presso società sportive. Si è costituito il gruppo sportivo di istituto e si cerca di favorire la partecipazione a gare cittadine e non.

Pertanto l'attività in classe è opportunamente integrata con ore di attività sportiva.

Le attività creative vengono favorite, sfruttando risorse umane e le risorse finanziarie presenti per consentire agli alunni un'ampia possibilità di espressione individuale

Conoscenza del mondo esterno

La conoscenza del mondo esterno costituisce un arricchimento culturale che deve integrare il concetto di orientamento attraverso iniziative quali visite didattiche, viaggi di istruzione, uscite sul territorio, con equa distribuzione delle classi, e attraverso iniziative di orientamento con l'approfondimento delle possibilità culturali e di scelta futura dell'indirizzo di studi da parte degli allievi.

Educazione alla cittadinanza e costituzione

Tale educazione ha un importante posto in tutte le attività, ritenendo fondamentale che gli alunni acquisiscano un serio e profondo senso civico. Pertanto la "Cittadinanza e costituzione" non viene proposta come singola disciplina, avulsa del contesto generale, ma è trasversale, pur individuando nell'area storico- geografica il luogo privilegiato di collocazione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Come attività extracurricolare per tutte le classi è prevista l'attività sportiva, per consentire al più ampio numero di ragazzi di partecipare ai diversi sport previsti e per consentire un'ampia selezione per le gare sportive previste durante l'anno a livello locale, provinciale, regionale ed eventualmente nazionale. A tale scopo è stato costituito il centro sportivo scolastico (CCS) .

Sono previste inoltre delle attività extracurricolari contemplate nei seguenti progetti:

I. progetto Lingue 2000 (ref. Prof. Raschioni)

Potenziamento Language and Communication Strategies: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Vengono attuate: conversazioni con madrelingua inglese per le classi 1°,2° e 3°; conversazioni con madrelingua francese e spagnolo per 2°e 3°. Preparazione alla certificazione esterna inglese (KET) sia con insegnanti interni che con esterni per le classi 3°. Attività di scambi e di e-twinning.
Docenti impegnati: Bellazzi, Pistoia, Cassinera, Gilardi, Bonetalli, Carota, Di Rosa.
Esperto esterno: Alice Tirrell.

II. progetto indirizzo musicale (ref. Prof. Terzagli)

L'obiettivo è quello di avvicinare i ragazzi alla pratica della musica d'insieme. Si utilizza la pratica musicale come potenziamento alla socializzazione, iniziando l'attività a livello di piccoli gruppi prima di riunire l'intera orchestra. L'attività si divide in lezioni individuali di strumento e collettive per teoria e solfeggio, nella preparazione di brani corali e strumentali per la preparazione a concorsi e per i Concerti di Natale e di fine anno scolastico. Si prevedono esibizioni ad eventi e manifestazioni organizzate in città e concerti presso le scuole elementari del territorio.
Docenti impegnati: Crotti, Pesce, Piccoli, Nobili, Guarino, Scazzetta.
Oltre a tale indirizzo specifico, ci sono anche laboratori di canto (coro) , flauto dolce e musica d'insieme , assegnati ai proff. Anelli, Fogarolo e Re.

III. progetto prevenzione e integrazione P.D.H. (ref. Prof. Comelli)

- Integrazione di alunni diversamente abili all'interno delle loro classi grazie ad attività di gruppo volte a includere non solo gli allievi interessati ma anche gli altri alunni delle classi.
- Utilizzazione di una pluralità di linguaggi (tecnico, artistico operativo ecc.) per la massima espressione degli allievi.
- Creazione di occasioni per attività comuni in cui trovino ampia contestualizzazione le azioni degli alunni diversamente abili.

- Tenuta del sito web Diversamenteabili.net
 - Predisposizione di laboratori tecnico – pratici (Creatività sempre) rivolti a tutti gli alunni delle classi prime. I ragazzi diversamente abili conddivideranno con i compagni le attività proposte.
 - Attività sportiva rivolta agli alunni diversamente abili
 - Valorizzazione delle abilità manuali e del lavoro di gruppo
 - Utilizzazione dell'attività pratica come strumento di integrazione
 - Utilizzazione dell'attività sportiva come mezzo per favorire la crescita personale e l'autonomia
 - Conoscenza del proprio corpo e sviluppo delle capacità coordinative, attraverso specifiche attività sportive
 - Utilizzazione della musica come mezzo per favorire la crescita personale e l'autonomia degli alunni con disabilità.
 - Sperimentazione della musica come modalità facilitante per la comunicazione e l'integrazione.
- Docenti impegnati: Alessandra Zingarelli, Laura Zingarelli. L'attività sportiva viene fatta in collaborazione con il Pool Vigevano. Esperto esterno: Marco Tavaglini.

IV. progetto visite didattiche e viaggi di istruzione (ref. Proff. Bellotti, Marchesi)
(vedere il successivo piano gite)

V. progetto attività sportiva (ref. Prof. Galeazza)

È stato istituito un CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che prevede l'attivazione di ore extracurricolari al mercoledì e al venerdì; la realizzazione di tale centro è necessaria per poter accedere ai fondi dati dal Ministero per l'attività sportiva divisa nel seguente modo:

1) Avvicinamento degli allievi alla attività motorio – sportiva. 2) Favorire la crescita personale e la formazione civile e sociale. 3) Partecipazione ai giochi sportivi e studenteschi. 4) Acquisizione e rispetto delle regole di convivenza civile. Corsi di: pallavolo, calcetto, pallacanestro, Badminton. Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di: corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, nuoto, calcio a 5. Tornei d'istituto di: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro. Possibile prosecuzione G. SP.ST. di atletica, Corri Pavia, Giochi della Gioventù nuova formula, Badminton, Calcio, Sci, Tennis tavolo.

Docenti impegnati: Mosconi, Raiola, Sguazzotti, Trunfio.

VI. progetto formazione (ref. Prof. Fontana)

rivolto al Dirigente, a docenti e personale A.T.A. della scuola

- Aggiornamento sulle nuove Indicazioni Nazionali del Ministro (riorientamento dei curricoli in seguito alla riforma degli ordinamenti) Ass. Sviluppo Professionale Insegnanti
- Orientamento (percorso formativo per dirigenti scolastici e docenti) USR
- Legalità e giovani, incontro con esperti esterni e testimoni di eventi importanti
- Disagio giovanile, con esperti forniti da Enti locali
- Formazione personale docente
- Formazione personale ATA

Si segue il piano regionale di orientamento con uno specifico percorso formativo con: formazione informatica, incontri sugli aspetti legali all'uso di Internet e con testimoni della storia. Attenzione particolare al disagio giovanile, in particolar bullismo, dipendenze e violenza sui minori, con esperti forniti dall'Ente locale. Aggiornamento sulla legge 626.

La scuola si riserva di integrare con iniziative a carattere didattico presentate nel corso dell'anno scolastico da Enti e Associazioni riconosciute dal MIUR, se congeniali al POF e qualora rappresentino un momento di arricchimento professionale per i Docenti.

Docenti impegnati: Pegoraro, La Cara. Collaboratore esterno: Dott. Nedo Fiano.

VII. progetti CTP (ref. Prof. Avico)

accanto ai progetti rivolti agli studenti delle due scuole secondarie di primo grado si affiancano i progetti da attivarsi appositamente per il CTP:

Rientro in formazione della popolazione adulta con la previsione di condurre a diplomi e/o attestati di frequenza circa 400/450 adulti italiani e stranieri.

Le attività vengono svolte già da diversi anni in collaborazione con la Casa Circondariale di Piccolini, la biblioteca comunale, l'Assessorato alla Cultura, il Circolo Lomellino di Legambiente "Il Colibri" di Cilavegna e in convenzione con il Centro anziani Auser di Vigevano e di Gravellona Lomellina e l'Università del Tempo Libero di Casa Serena di Cilavegna che mettono a disposizione aule e spazi per le attività.

Metodologia: lezioni frontali, attività individualizzate e di laboratorio.

Eventi atti alla socializzazione dei corsisti (viaggi di istruzione, rappresentazioni teatrali, allestimento di saggi, visite a mostre e musei, partecipazione alla manifestazione letteraria "Mitica").

Tavoli di lavoro per accordi di rete con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, corsi serali e enti di formazione professionale per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Attivazione degli esami CILS/CELI in convenzione con l'Università di Siena e/o di Perugia e prosecuzione del Progetto ministeriale "Certifica il tuo italiano" già finanziato per la fase 3.

Docenti impegnati: Bolzani, Mercalli, Sala, Chiola, Ragone, Esperti esterni: Martini, Tirrell, Fraune, Cascarano, Iuliano, De Luca, Spadini, Savini.

VIII. infrastrutture tecnologiche (ref. Prof. Sonzogni)

- Allestimento e manutenzione Cl@sse 2.0 (aula ex-LIM) con connessione internet wireless dedicata tramite access point interno all'aula (22 portatili in rete, stampante di rete, tastiera musicale);
- Allestimento nuova Aula LIM (*SmartBoard*) con connessione internet wireless (tramite rete "aulainfl");
- Allestimento "infrastruttura per dislessia" (2 portatili, proiettore, lavagna simil-Lim ad infrarossi, software specifici per la dislessia)
- Allestimento nuova Aula Audiovisivi (Televisore *Widescreen*, Telo *Chroma-Key*)
- Manutenzione e aggiornamento di nuovo laboratorio multimediale dedicato ai corsi di ECDL, fornito di 15 Pc + 1 server, stampante laser di rete, scanner, comprensivo di switch e router ADSL;
- Manutenzione "vecchio" laboratorio di informatica (adiacente all'aula musica)
- Manutenzione PC e stampante Sala Professori
- Copertura dell'intera scuola con connessione wireless (primo piano tramite access point "aulainfl" e "Aula-LIM"; secondo piano tramite rete "aulainfl")

- ❑ Potenziamento della capacità della linea ADSL tramite accordo con il Comune
Succursale Bussi
- ❑ Manutenzione e aggiornamento del laboratorio multimediale dedicato ai corsi di ECDL, fornito di 10 Pc + 1 server, stampante laser di rete, comprensivo di switch e router ADSL
- ❑ Aggiornamenti software in uso o sostituzione attrezzature deteriorate.

Il Progetto si articola per tutto l'anno scolastico seguendo la prassi ormai consolidata divisa nelle seguenti fasi :

- Analisi dei fabbisogni
- Progettazione del setting tecnologico da allestire
- Raccolta preventivi
- Acquisto infrastrutture
- Coordinamento lavoro tecnico incaricato
- Accordi con Ente Locale

Vengono impegnati tutti i docenti responsabili dell'area informatica più il supporto di un tecnico esterno.

IX. progetto stranieri (ref. Prof. Azzaretti e prof. Sala)

- prima alfabetizzazione degli alunni stranieri appena arrivati in Italia (livello elementare)
- miglioramento graduale della conoscenza dell'italiano (livello intermedio)
- sostegno per lo studio con UD semplificate

Interventi linguistici individualizzati o in piccoli gruppi di livello (studio guidato su unità didattiche concordate con gli insegnanti delle diverse discipline) per le classi prime e seconde attività di studio guidato per gli alunni di terza media in preparazione all'esame di licenza.

Nel progetto collaborano vari insegnanti di italiano e di varie materie.

X. progetto prevenzione e disagio (ref. Prof. Comelli)

Sportello ascolto

- Prevenzione del disagio attraverso l'ascolto delle problematiche adolescenziali.
- Utilizzazione di una psicologa in grado di dare aiuto agli alunni, alle loro famiglie ed a tutto il personale della scuola nel rispetto della privacy.

No al bullismo

- Miglioramento dell'atteggiamento relazionale e condivisione delle regole.
- Contenimento di fenomeni come il "bullismo" e l'individualismo.
- Accettazione più responsabile dell'altro e del compagno svantaggiato.

Non fare crack alla tua mente

- Utilizzazione di percorsi educativi volti a migliorare la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri, la condivisione delle regole e l'atteggiamento relazionale.
 - Contenimento di fenomeni come il "bullismo" e l'individualismo.
- Accettazione più responsabile dell'alunno svantaggiato

Potenziamento e rimotivazione per alunni ripetenti

utilizzazione di percorsi in grado di rimotivare e offrire fiducia ai ragazzi ripetenti.

Progetto per alunni con disturbi specifici di apprendimento

- Utilizzo di strumenti compensativi per alunni con disturbi specifici di apprendimento.
- Utilizzo di misure dispensative per alunni DSA.
- Didattica specifica per alunni DSA.
- Divulgazione normativa alle famiglie di ragazzi DSA.
- Formazione di docenti sulle tecniche specifiche per DSA.

Docenti impegnati: Mazzola, Sonzogni (tecnico informatico), Raschioni (Esperto dislessia)
Esperto esterno: Katya Passerella.

XI. progetto laboratori artistico (succursale) (ref. Prof. Marchesi)

Attivazione di laboratori artistici - operativi in cui i ragazzi possano sperimentare la loro creatività con tecniche diverse rispetto alle attività curriculari (pittura ad olio su tela, dipinti con smalti colorati su vetro, stencil, ecc.

XII. progetto sicurezza (ref. Prof. La Cara)

Informare il personale e gli utenti (alunni) sulle procedure e sui compiti relativi alla prevenzione ed alla messa in sicurezza in caso di emergenza.

Lezioni frontali e prove di evacuazione per le singole classi prime tra i mesi di ottobre e dicembre 2010

Coordinamento personale scolastico Aggiornamento personale della scuola

Docenti impegnati: De Luca Autilia, Raiola.

XIII. progetto patentino (ref. Prof. Pezzati) corso tenuto dal prof. Tadduni;

- Conseguire l' idoneità alla guida del ciclomotore;
- Sviluppo della conoscenza e del rispetto delle norme di legge, di comportamenti corretti sulla strada e comportamenti ispirati alla cultura della legalità;
- Miglioramento della fluidità della circolazione stradale.
- Conseguire idoneità alla guida del ciclomotore;
- Riduzione del numero e degli effetti degli incidenti stradali;

Potenziamento della conoscenza delle regole legate alla sicurezza sulle strade e delle norme di comportamento. Lezioni frontali a carattere tecnico. Lezioni frontali a carattere educativo e didattico. Attività di organizzazione per l' esame finale.

Docente collaboratore: Miracca Anna.

XIV. progetto educazione alla cittadinanza (ref. Proff. Azzaretti, Cerri)

Obiettivi: coordinare, rendere visibili per valorizzare e condividere tutte le attività di EDC in atto nella scuola. **Destinatari:** tutti gli alunni, insegnanti e genitori come fruitori dell'attività ed in particolare 10 alunni circa al Bussi e 6 alla Bramante come operatori del laboratorio di Yoyo news.

Finalità: stimolare e guidare gli alunni affinché diventino cittadini più attivi, consapevoli e solidali.

Metodologia: si prevede la riapertura dell'Ufficio stampa nelle due sedi della scuola per un'ora alla settimana. Gli alunni si occuperanno di gestire e diffondere le informazioni utilizzando vari media.

Il laboratorio sarà coordinato dall'insegnante Carla Cerri alla Bramante in orario scolastico e dalle insegnanti Laura Azzaretti e Anna Miracca alla Bussi.

XV. *Ciak! Si gira a scuola* (ref. Prof. Rampini)

Obiettivi specifici di apprendimento

- 1) miglioramento delle capacità espressive - espositive;
- 2) partecipazione alle attività di regia, montaggio e post-produzione;

Finalità educative

- 1) rispetto degli altri e integrazione degli alunni in situazione di handicap o disagio;

Tematiche e contenuti

Il progetto è incentrato sull'approfondimento dei seguenti temi: ambientale, scientifico; relazionale, specie per quanto riguarda l'integrazione e la valorizzazione degli alunni in situazione di handicap o di disagio; storico-culturali.

Docenti impegnati: Angeleri, Russo, Sonzogni.

XVI. *ECDL* (ref. Prof. Angeleri)

Guida per il conseguimento della patente europea del PC.

Classi seconde: acquisire le competenze per sostenere gli esami "Uso del computer e gestione dei file" e "Strumenti di elaborazione testi" della patente europea del computer (AICA). Classi terze: acquisire le competenze per sostenere gli esami "Fogli elettronici" e "Presentazioni" della patente europea del computer (AICA).

Docenti impegnati: Russo, Sonzogni, Terzaghi, Sala, Pegoraro, Iannacci.

XVII. *Certifica il tuo italiano* (ref. Dirigente scolastico)

Portando alla certificazione in lingua italiana stranieri nella provincia di Pavia, in via prioritaria, ed inoltre accostando ai percorsi di formazione persone straniere individuate tra le fasce più deboli (donne, casalinghe, badanti, detenuti ecc...) che solitamente non accedono a percorsi istituzionali.

Nella provincia di Pavia si completeranno 12 corsi, secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia, in base ad un accordo di rete di cui la scuola Bramante è ente capofila con compiti anche di gestione economica per tutta la provincia.

Per questo motivo la scuola ha rapporti con la Regione, con l'ISMU, con la Direzione Scolastica regionale, con l'istituto Frisi di Milano che è ente pagatore per tutta la regione.

La durata avviene nell'arco temporale da settembre 2010 fino a giugno 2011 in collaborazione e convenzione con il CILS di Siena attraverso gli Enti accreditati che sono la Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Bramante"/CTP, la Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Plana" di Voghera/CTP, l'I.I.S. "A. Volta" Pavia/CTP e 4 associazioni di volontariato ("Insieme" di Voghera, "Ci siamo anche noi" di Pavia, "Oltremare" di Vigevano e "Comunità ero forestiero" di Vigevano).

Docenti del CTP al di fuori dell'orario di servizio, con specifico contratto e per un terzo docenti proposti dagli enti di volontariato secondo quanto espressamente indicato dal progetto regionale, destinatari anch'essi di contratto specifico.

XVIII. Porte aperte sul Web (ref. Dirigente scolastico)

Fornire supporto amministrativo al progetto regionale Porte Aperte sul Web, condotto dal referente della Direzione Scolastica regionale Dott. Ardizzone, per fornire supporto alle scuole per realizzare siti consultabili da persone disabili. Le attività prevalenti sono quelle di formazione, a livello regionale ,di personale scolastico e di consulenza alle scuole sia attraverso sistemi informatici sia attraverso referenti provinciali sia attraverso diffusione di materiali informativi e di lavoro, da svolgersi nell'arco dell'anno.

Due referenti contabili all'interno della scuola: Franca Zorzolo e Lombardo Concetta

Referenti Provinciali per le Province di Lodi, Como, Cremona, Pavia, Mantova, Varese, Lecco

Esperti designati, a seconda delle necessità, dai referenti della Direzione scolastica regionale.

XIX. Alternativa IRC (ref. Dirigente scolastico)

Il progetto in oggetto si pone l'obiettivo di favorire ove possibile ulteriori potenziamenti dell'apprendimento dell'italiano per quei ragazzi stranieri bisognosi di interventi significativi ai fini dell'integrazione linguistica

Destinatari: alunni stranieri che frequentano il corso in alternativa all'ora di religione

Finalità: maggiore integrazione degli alunni stranieri

Metodologia: varie in rapporto alle tipologie di intervento programmate

1. miglioramento graduale della conoscenza dell'italiano
 2. sostegno per lo studio con unità didattiche semplificate nella lingua italiana
 3. graduale integrazione linguistica degli alunni nelle diverse classi
- L'arco temporale interessa l'intero anno scolastico per 6 ore settimanali.
 - Gli interventi saranno organizzati, tenendo conto dell'orario scolastico, durante le ore di religione previste per la classe a cui appartiene ogni singolo ragazzo selezionato che non si avvale di ICR.
 - Il docente viene individuato ai sensi della C.M. n. 59 del 23/07/2010 del M.I.U.R.; e della nota prot. n. 15451 del 27/09/2010 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Quadro delle mete inerenti alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione

sede "Bramante"

META	DESTINATARI	DATA o PERIODO
ROCCA DI SORAGNA E MUSEO EBRAICO	1 ABCDEFG	18/03/11
CARTIERA DI ARENZANO E CELLE	2 ABSDEF 3 CG	29/04/11
AUDITORIUM MILANO	2B 3BAE	25/03/11
PLANETARIO MUSEO SCIENZE NATURALI	3 DB	17/12/10
MOSTRA DI S. DALI' MILANO	3 AFDEG – 3C Bussi	gennaio
VIAGGIO MARCHE	2 CE 3 ABCDEFG	aprile
ATTIVITA' SPORTIVE MONTAGNA	1 ABCDEFG 2 ADF 3AEF + Bussi	14-16/02/11

succursale "Bussi"

META	DESTINATARI	DATA o PERIODO
CASALE MONFERRATO SINAGOGA (mattinata)	1A 1C 1D	23/03/11
NAPOLI ERCOLANO POZZUOLI CASERTA	3A 3B 3D	06-06/05/11
PINACOTECA DI BRERA	3B	Maggio
VENARIA REALE + LABORATORI	1A 1E	28/04/11
VENARIA REALE + LABORATORI	1 B 1D	18/04/11
VENARIA REALE + LABORATORI	1 C 2C 2D	19/04/11
MILANO MUSEO RISORGIMENTO E CENACOLO	2B 2E	aprile maggio
CRESPI D'ADDA E TREZZO D'ADDA	2A 2B 2E	13/11/10
CASALE MONFERRATO - SINAGOGA (mattinata)	1B 1E	16/03/11

Modalità di recupero per carenze nei contenuti disciplinari e/o nelle abilità

Gli interventi individualizzati saranno soprattutto indirizzati verso quegli alunni con particolari carenze nelle abilità. I problemi saranno individuati prima di tutto nella loro natura e nelle loro cause. Si cercherà di sostenere l'alunno in difficoltà mediante esercitazioni specifiche, lavori di gruppo impostati sul criterio dello studio cooperativo dove si evidenziano difficoltà di ordine strettamente tecnico. Si cercherà di rafforzare il metodo di studio nei casi in cui sarà evidente una carenza nei contenuti.

Gli obiettivi trasversali da raggiungere possono essere schematizzati come segue:

- comprendere appieno le consegne scritte e orali;
- migliorare, attraverso esercitazioni guidate, la decodificazione di testi semplici, progressivamente più lunghi e complessi;
- rendere più fluida la lettura, in modo da facilitare conseguentemente la comprensione;
- abituare ad interrogare il testo per trarne le informazioni più importanti;
- schematizzare le informazioni ricavate da un testo di studio;
- utilizzare la lettura di immagini;
- eseguire i calcoli in modo più rapido e sicuro;
- escogitare la strategia migliore per affrontare la soluzione di un problema.

Le attività di recupero e di potenziamento saranno svolte sia nel corso delle ore curricolari (durante ed alla fine dell'unità di apprendimento), sia nel corso delle ore di opzionalità previste nelle ore di compresenza presenti nell'orario. I ragazzi sotto la guida dei docenti opereranno individualmente, a gruppi mobili o scelti in rapporto a compiti e ruoli individuali assegnati.

Ciascun corso seguirà la tipologia di recupero più utile tra quelle sopra indicate.

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione terrà conto dei progressi cognitivi e comportamentali conseguiti in base agli obiettivi prefissati e proposti nel piano didattico di classe, dopo l'esame della situazione di partenza; dell'impegno dimostrato nell'applicazione allo studio; del grado di partecipazione alla vita di classe; del grado di acquisizione delle fondamentali conoscenze di ogni disciplina curricolare, delle abilità dimostrate, delle competenze raggiunte.

Le verifiche potranno essere questionari, test oggettivi, prove scritte, interrogazioni orali e dovranno essere svolte in congruo numero per supportare la valutazione finale.

Si ritiene che il numero minimo di verifiche in un anno scolastico sia:

- italiano, matematica, lingua inglese: 3 verifiche scritte per quadrimestre
2 interrogazioni orali per quadrimestre
- 2° lingua (francese/tedesco/spagnolo): 2 verifiche scritte per quadrimestre
2 interrogazioni orali per quadrimestre
- per tutte le altre discipline: 2 valutazioni per quadrimestre

La valutazione terrà conto degli obiettivi didattici e comportamentali raggiunti da ciascun alunno in base al livello di partenza.

Sono documenti di valutazione:

- il registro personale del docente;
- il giornale di classe;
- il registro dei verbali del Consiglio di Classe;
- la scheda di valutazione

La valutazione di ogni allievo avviene attraverso:

- test di ingresso;
- verifiche scritte e trasversali (le verifiche trasversali, consistono in prove oggettive scritte, valutate a punteggio che ricalcheranno le prove Invalsi. Saranno somministrate le medesime verifiche trasversali a tutti gli alunni della scuola in italiano, matematica, lingue straniere, ripartite per livello: classi prime, seconde e terze);
- relazioni scritte;
- schede e test oggettivi;
- questionari;
- interrogazioni orali;
- verifiche informatiche;
- partecipazione alle attività scolastiche;
- analisi ragionata e collegiale dei risultati di fine anno (a livello di classe e di scuola);
- quantità e qualità di interventi di orientamento;

- . statistica, annualmente aggiornata, sui risultati conseguiti dai nostri alunni nel primo anno delle scuole superiori.

Ciascun insegnante, nell'ambito della programmazione per la propria materia, indicherà in modo ben preciso e circostanziato le prove che intende somministrare alla classe e comunicherà di volta in volta agli alunni gli obiettivi che intende verificare con le varie prove.

I docenti cercheranno di favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione, in funzione di una sempre maggior motivazione all'apprendimento. In particolare guideranno gli alunni a comprendere quali siano i loro punti deboli e i loro punti forti nella preparazione e nell'organizzazione del lavoro scolastico, in modo che essi siano attivi e consapevoli protagonisti nel processo di apprendimento.

VALUTAZIONE SUL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (DAL Testo coordinato del D.L. 137 con la legge n. 169 del 30 ottobre 2008 – Art.3))

Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi. Si tiene conto, nell'applicazione di quanto suddetto, dei disturbi specifici di apprendimento legati agli alunni diversamente abili.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che il ventaglio di voti da assegnare nella valutazione degli apprendimenti trovi il suo minimo in 3/10 e il suo massimo in 10/10. Per la valutazione del comportamento la scala va da 10/10 a 5/10.

CRITERI DI VALUTAZIONE parametri da utilizzare (deliberati dal Collegio dei Docenti)

CORRISPONDENZA VOTI in decimi

VOTO GIUDIZIO / Descrittori – Indicatori

10 ECCELENTE – Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9 OTTIMO – Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

8 DISTINTO – Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.

7 BUONO – Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

6 SUFFICIENTE – Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5 INSUFFICIENTE – Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

3 – 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE – Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

VOTO COMPORTAMENTO

10 – Lo studente dimostra:

- un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale;
- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto;
- consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.

9 – Lo studente dimostra:

- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto;
- consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.

8 – Lo studente dimostra:

- un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole dell'istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;
- un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, dimenticanze ripetute).

7 – Lo studente dimostra:

- un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con altre figure operanti nella scuola (es: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro);
- non sempre costante l'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.

6 – Lo studente dimostra:

- un comportamento poco rispettoso/irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe;
- mancanza di impegno, scarsa consapevolezza del proprio dovere.

5 – Lo studente dimostra:

- comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe;
- assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.

ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AGLI ADULTI: EDUCAZIONE PERMANENTE

La scuola Bramante è sede di un Centro permanente Territoriale di Educazione per adulti.

Esso è formato da un organico di sei docenti di scuola secondaria di primo grado e quattro docenti di alfabetizzazione per stranieri (scuola primaria).

Al suo interno organizza:

- attività istituzionali (corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi per il conseguimento del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado);
- Percorsi integrati con la formazione professionale;
- attività di cultura generale e per l'acquisizione dei nuovi linguaggi (vedi tabella).

E' presente all'interno della Casa Circondariale di Piccolini – Vigevano con una molteplicità di corsi istituzionali e di cultura generale.

Ha stretto convenzioni con la formazione professionale, con le associazioni sindacali, con il Comune di Vigevano, con altri comuni limitrofi.

Utilizza contratti d'opera con personale interno ed esterno, quando le risorse interne non sono sufficienti a coprire l'esigenza formativa del Centro.

Ha un'utenza annuale di circa settecento corsisti, con una presenza media mensile di più di trecento persone.

Il P.O.F. EDA, che è elaborato annualmente, viene allegato.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Professionalità docente

I docenti, per fornire un servizio di qualità si devono impegnare a:

- 1) confronto e condivisione delle metodologie di insegnamento per gruppi di materie affini;
- 2) partecipazione attiva agli organi collegiali (collegio docenti, consigli di classe, equipe pedagogica);
- 3) attività di aggiornamento;
- 4) insegnamento aggiuntivo prestato in attività integrative, opzioni, attività progettuali, ecc...;
- 5) attività legate al funzionamento della scuola (commissioni particolari, funzioni obiettivo, Consiglio di Presidenza, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva).

Per la realizzazione delle finalità didattico – educative occorre che gli insegnanti improntino i loro comportamenti didattici alle seguenti linee:

- capacità di mettere in discussione il proprio operato (accertamento di prerequisiti, formulazione e stesura degli obiettivi, conduzione dell'intervento,) in presenza di verifiche totalmente o parzialmente negative, affinché sia possibile ripercorrere l'iter didattico per valutare le eventuali carenze, imprecisioni, inadeguatezze;
- capacità di superare il comportamento lezione – informazione; ripetizione per instaurare un rapporto di tipo problematico, basato sulla ricerca e lo sviluppo negli alunni di atteggiamenti produttivi.

Metodi e strumenti

I docenti imposteranno la loro azione didattica alternando vari metodi e strumenti, così da favorire l'apprendimento stimolando diversi stili cognitivi.

In linea massima, si ricorrerà a:

- lezione frontale introduttiva;
- lezione dialogata;
- esercitazioni individuali, a coppie, collettive;
- discussione;
- laboratori;
- utilizzo di materiale audiovisivo
- analisi di documenti;
- attività di recupero, consolidamento potenziamento

Analisi del servizio: Verso la gestione della qualità

L'istituto analizza il servizio sotto il profilo della regolarità della sua erogazione attraverso il gruppo qualità interno alla scuola (DS – DSGA – Funzioni strumentali – Collaboratori del Dirigente).

A) Procede a monitoraggi delle sue attività (opzioni – progetti)

B) Procede a monitoraggi della Customer satisfaction (genitori, alunni, docenti,)

C) Procede al riesame finale:

- ricaduta delle attività;
- rapporto costo – beneficio di esse;
- applicazione di procedure di descrizione, presentazione, rendicontazione di progetti e processi; eventuali reclami;
- interventi di miglioramento nell'anno rispetto a situazioni problematiche;
- verifica della disponibilità della scuola in orari che vanno oltre a quelli canonici, anche per attività aperte al territorio;
- vigilanza degli alunni in tutte le attività: curricolari, opzionali, progettuali, extrascolastiche;
- utilizzo di modulistica idonea ad attivare una rendicontazione e un controllo sulla erogazione dei servizi.

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Risorse e beni materiali

Le risorse economiche vengono utilizzate in base al piano di gestione economica, considerando gli indirizzi generali dati dal Consiglio di Istituto e le priorità da essi indicate.

Le risorse vengono utilizzate per il funzionamento generale didattico, amministrativo della scuola, per l'acquisizione di strutture ed attrezzature necessarie ad un'offerta formativa al passo con i tempi e nell'ottica del massimo arricchimento culturale e personale degli allievi, al potenziamento progettuale, in base ai principi di efficacia, efficienza evitando ogni forma di spreco.

Risorse umane

Le risorse umane vengono utilizzate in base all'autonomia scolastica nell'ottica della ottimizzazione delle risorse e del maggior vantaggio possibile per gli alunni, tenendo conto della continuità e regolarità dei servizi.

AVVERTENZA

Tutto il personale della scuola (docente, amministrativo, ausiliario) si impegna a profondere energie e competenze per la piena realizzazione del Piano per l'Offerta Formativa.

La scuola "Bramante" declina tuttavia la propria responsabilità per eventuali manchevolezze dovute a cause ad essa non imputabili.

PARTE SECONDA

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le modalità di iscrizione degli alunni alla classe prima media sono regolate da norme ministeriali. L'iscrizione alla classe prima media deve essere effettuata entro la data prevista dal ministero, nell'anno in cui il ragazzo frequenta la classe quinta elementare.

La domanda di iscrizione deve essere effettuata su modulo della scuola media "Bramante" (per la sede) o "Bussi" (per la succursale), fornito ai genitori tramite la segreteria della scuola elementare, la quale avrà cura di riconsegnarlo alla segreteria della scuola media.

Nel modulo va espressa la scelta relativa al tempo scuola, all'indirizzo musicale, l'intenzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, la volontà di fruire o non fruire della mensa scolastica e del trasporto.

Al termine della scuola primaria la famiglia deve presentarsi presso la segreteria della scuola media con sollecitudine a perfezionare l'iscrizione, portando i documenti scolastici di rito: attestato, due fotografie formato tessera firmate sul retro, fotocopia del codice fiscale, poiché gli altri documenti (certificato di nascita, vaccinazione e stato di famiglia) vengono richiesti d'ufficio insieme al fascicolo personale dell'alunno.

Per fruire della mensa e del trasporto scolastico, le famiglie devono rivolgersi all'Ufficio Servizi Amministrativi Scolastici del Comune entro i termini da esso stabiliti e comunicati attraverso le scuole e la stampa locale.

Poiché i libri di testo della scuola media sono a carico delle famiglie, per gli alunni bisognosi viene erogato dal Comune un buono-libri secondo tempi e modalità da esso stabiliti.

FORMAZIONE CLASSI

La Preside con una commissione procede a formare le classi secondo i seguenti criteri fissati dal Consiglio di Istituto:

- scelte operate dalle famiglie (tempo scuola – seconda lingua) all'atto dell'iscrizione;
- suddivisione degli alunni in fasce di livello risultanti dallo screening effettuato dalla Commissione interna le cui riunioni si tengono nel mese di luglio (visione del fascicolo personale di ogni alunno, indicazioni fornite dai maestri delle scuole elementari), equa distribuzione degli alunni pdh tra le classi;
- equa distribuzione tra le classi degli alunni che, per vari motivi, si trovano in situazione di grave disagio sociale;
- eterogeneità delle classi al loro interno;
- omogeneità delle classi tra loro.

La classe ad indirizzo musicale prevede un tetto di 24 alunni. Per l'ingresso viene predisposto un test attitudinale da svolgersi entro i mesi di marzo al massimo aprile, dell'anno scolastico un cui gli alunni frequentano ancora il 5°anno della scuola primaria. Tale prova non richiede conoscenze musicali specifiche, ma si propone di verificare attitudine e senso del ritmo. I docenti di strumento, che somministreranno la prova, stileranno una graduatoria: gli alunni collocatisi in posizione utile entro i primi 24, formeranno la classe.

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI, INCONTRO CON I DOCENTI E CONOSCENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

ORARIO

Nella stesura dell'orario delle lezioni si cerca, compatibilmente con le esigenze dei docenti impegnati anche in altre scuole, di favorire una distribuzione delle discipline il più possibile rispondente ai bisogni didattici, in modo da alternare lezioni operative a lezioni prevalentemente teoriche.

L'orario, tanto quello provvisorio quanto quello definitivo, viene comunicato agli alunni tramite il loro diario.

Dall'anno scolastico 2001/02 si attua la settimana corta, che prevede lezioni dal lunedì al venerdì e la riduzione dell'unità oraria da 60 a 54 minuti.

L'introduzione della settimana corta risponde ad un bisogno sollevato da una maggioranza qualificata di famiglie, rilevato attraverso sondaggi e successivamente confermato con monitoraggi. Per le classi ad indirizzo musicale sono già previsti due rientri pomeridiani: uno di tre u.o per svolgere materie curriculari in quanto le lezioni di teoria e solfeggio e musica d'insieme sono al mattino; uno di un'ora e venti per la lezione individuale di strumento.

La riduzione dell'unità oraria di 6' comporta, sia per gli alunni sia per i docenti, il recupero di un monte ore così fissato:

- per i docenti: monte orario da recuperare calcolato sul personale orario di cattedra

Per tutti gli alunni è garantito il servizio mensa.

MATERIE DI INSEGNAMENTO E PROGRAMMAZIONE:

Ogni docente illustra in classe la programmazione, i contenuti della propria disciplina, le metodologie di insegnamento

Gli insegnamenti curriculari sono divisi in 32 unità orarie

- lettere 11
- inglese: 3 per prime e seconde 4 per terze
- matematica e scienze: 7 per prime e seconde 6 per terze
- tecnologica 2
- arte e immagine: 2
- musica: 2
- ed, motoria: 2
- religione (o attività alternativa): 1
- francese/tedesco/spagnolo: 2

Le attività extracurricolari pomeridiane progettate vengono proposte alle classi coinvolte e scelte dalle famiglie . Per alcune di queste è richiesto un modesto contributo , all'atto dell'iscrizione, alle famiglie.

L'orario definitivo, in genere, viene approntato entro l'inizio della scuola in modo che tempestivamente, già a partire dal secondo giorno di scuola, compatibilmente con la completezza dell'organico si proceda ad orario pieno.

La programmazione, definita in dettaglio, viene anche comunicata ai genitori in un incontro di consiglio di classe aperto a tutti i genitori.

COMPITI E LEZIONI ASSEGNATI

I compiti e le lezioni sono uno strumento didattico indispensabile per fissare e consolidare le conoscenze, in quanto il semplice ascolto o la sola attività in classe non determinano sicuro apprendimento, senza la verifica o lo studio personale, relativamente all'acquisizione delle conoscenze essenziali della disciplina.

Il lavoro domestico viene assegnato con gradualità, in modo equilibrato tra le varie materie, con un margine di tempo sufficientemente ampio. Il corpo docente, in riferimento alla sperimentazione della settimana corta, si impegna ad una suddivisione dei carichi domestici particolarmente oculata.

L'assegnazione dei compiti e delle lezioni viene annotata sul diario personale dell'alunno.

LIBRI DI TESTO

I libri di testo vengono scelti in base a criteri di chiarezza, validità della trattazione del contenuto, di peso e di prezzo, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

Gli elenchi vengono tempestivamente consegnati alle famiglie.

Per la procedura che conduce alla scelta dei libri di testo si fa riferimento allo specifico regolamento, visionabile in segreteria.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Agli alunni viene annualmente consegnato uno stampato, debitamente commentato dal docente coordinatore della classe, che definisce le regole del comportamento degli alunni a scuola.

Il documento prende la denominazione di "Patto educativo di corresponsabilità", stilato e frutto di una collaborazione da docenti e famiglie.

Si rimanda, per una lettura dettagliata, al documento allegato.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Le norme relative alla vigilanza degli alunni sono stabilite negli articoli 25 e 26 del Regolamento di Istituto.

La vigilanza degli alunni è effettuata dai docenti, con la collaborazione del personale ausiliario da quando l'alunno entra nella scuola a quando ne esce.

Per quanto riguarda assenze, uscite anticipate, permessi degli alunni, ad inizio d'anno viene consegnato agli alunni uno stampato che riguarda le diverse modalità, perché lo consegnino ai loro genitori.

In dettaglio si rimanda al Regolamento di Istituto e al Regolamento di Disciplina.

DISCIPLINA

Dall'anno 1999/2000 è in vigore il regolamento di disciplina ed è stato istituito l'organo di garanzia. Ad esso è demandato tutto il discorso delle regole di comportamento nell'ambito della scuola e delle sanzioni relative alle trasgressioni, delle possibilità di ricorso e delle relative procedure.

INTERVENTI SANITARI

Viene data informazione preventiva alle famiglie relativamente a visite mediche ed a vaccinazioni. Di eventuali progetti educativo - sanitari, in collaborazione con L'Azienda Sanitaria Locale viene fornita comunicazione ai genitori.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La comunicazione tra scuola e famiglia avviene:

- per mezzo libretto personale dell'alunno che viene fornito dalla scuola (La prima copia, nel caso di smarrimento l'alunno dovrà acquistarne uno), che deve essere firmato ogni giorno da uno dei genitori. Esso rappresenta il mezzo ideale per ogni comunicazione tra scuola e famiglia su cui sono riportate: assenze, permessi di entrata /uscita fuori orario, valutazioni, comunicazioni.
- con lettere personali indirizzate alla famiglia;
- con comunicazioni telefoniche;
- con comunicati e stampati;
- con affissioni all'albo;
- con affissioni alla bacheca genitori.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La partecipazione dei genitori è innanzitutto prevista nell'ambito degli organi collegiali:

- nei consigli di classe partecipano quattro rappresentanti eletti dai genitori della classe, che dovrebbero farsi portavoce delle esigenze delle famiglie e degli alunni nel consiglio stesso;
- nel Consiglio di Istituto, con la presenza di otto genitori (poiché la scuola "D. Bramante" rientra nella fascia oltre 600 alunni), tra cui il Presidente del Consiglio stesso.

La presenza delle famiglie nella scuola è da considerarsi necessaria:

- nell'incontro d'ottobre con i genitori delle classi prime, per conoscersi;
- negli incontri di inizio anno per l'illustrazione della programmazione;
- nei ricevimenti settimanali dei docenti;
- nelle udienze generali di primo e secondo quadrimestre;
- nella riunione di consegna delle schede;
- nelle attività extrascolastiche (, saggi, festa dello sport, mostre ecc), con possibilità di collaborazione diretta;
- nelle assemblee di classe che i genitori possono richiedere.

Ogni ulteriore possibilità di incontro che scaturisca da valide esigenze dei genitori sarà presa in considerazione dalla scuola "D. Bramante", che vede nella collaborazione con le famiglie uno strumento fondante per la crescita serena dei suoi alunni.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Obiettivo preciso della Segreteria è la soddisfazione dei bisogni dell'utenza, secondo criteri di tempestività, efficienza e cortesia. Pertanto:

- gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico di mattina e di pomeriggio, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo;
- la scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico per informazioni o comunicazioni di servizio;
- la distribuzione e l'accoglimento dei moduli di iscrizione sono effettuati a vista nei giorni previsti ed in orario potenziato secondo le necessità;
- il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazione e/o giudizi;
- gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a vista a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali;
- i documenti di valutazione degli alunni sono consegnati dai docenti alle famiglie entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio nel I° quadrimestre ed entro la fine di giugno nel II° quadrimestre.

APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO

Informazioni e documenti vengono richiesti in segreteria nell'orario di apertura al pubblico.

La Segreteria presso la sede centrale è aperta al pubblico

dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato,

dalle ore 16.00 alle ore 17.00 il mercoledì (specificamente per gli utenti del Centro EDA; dalle 15.00 alle 16.00 (solo nel periodo di attività didattica).

La Presidenza è aperta al pubblico previo appuntamento telefonico

PRIVACY

La scuola ha adottato il regolamento previsto in base alla legge 13 del Dlgs n. 196/2003 che tutela il diritto alla privacy e prevede forma di tenuta della documentazione scolastica secondo le norme previste dalla suddetta legge.

TRASPARENZA

- Tutte le forme di pubblicizzazione immediata avvengono mediante affissione all'albo.
- Organigramma del personale scolastico e orari di servizio sono esposti all'albo.
- Nella scuola esistono: albo di istituto, albo degli organismi collegiali, albo sindacale, albo RSU bacheca dei genitori, albo dell'EDA;
- Per le modalità di accesso agli atti amministrativi si seguono le norme in atto.

RICEVIMENTO DEL PUBBLICO DA PARTE DEI DOCENTI

I genitori saranno ricevuti dai Docenti:

- nell'orario settimanale di ricevimento parenti (un'ora fissata dell'insegnante) che verrà dettato sul diario di ciascun alunno;
- in una riunione per la descrizione della situazione iniziale e degli interventi individualizzati;
- in una riunione generale in un pomeriggio, per due volte all'anno;
- alla consegna delle schede una volta all'anno: al termine dell'anno scolastico;
- su convocazione per lettera, da parte della scuola, in caso di comunicazione che rivesta carattere d'urgenza.

INFORMAZIONI SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano per l'Offerta Formativa viene elaborato dalla funzione obiettivo dell'area 1 dietro indicazioni fornite dal Collegio Docenti, che è chiamato alla sua approvazione.

Contiene le scelte educative e didattiche della scuola, i criteri di utilizzazione delle risorse, l'organizzazione delle attività programmate. La sua realizzazione costituisce impegno per tutto il personale della scuola.

Il coordinamento delle attività è affidato alle figure strumentali:

- prof. Luca Fogarolo: gestione e monitoraggio del P.O.F.;
- prof. Michela Mazzola: coordinamento dei servizi rivolti agli alunni;
- prof. Gabriele Sonzogni: area supporto docenti (informatica);
- prof. Annalisa Raschioni: area progetti con enti esterni (lingue);
- prof. Laura Avico: area progetti con enti esterni (per il centro EDA);

Il Consiglio di Presidenza è costituito dalla vicaria del Preside, prof. Anna Maria Calvi, e dall'altra collaboratrice, prof. Maria Grazia Fontana, fiduciaria presso la succursale.

Funge da segretaria del Collegio Docenti la prof. Lidia Galotti.

Il P.O.F. viene aggiornato ogni anno ed è depositato in segreteria a disposizione di coloro che, avendone diritto, desiderino visionarlo e averne copia, secondo la normativa in vigore.

Il P.O.F. è consultabile anche sul sito della scuola www.scuolamediabramante.it

INFORMAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La Programmazione Didattico - Educativa viene elaborata ed approvata dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti. Per ogni classe e per ciascun alunno rileva la situazione iniziale e delinea il percorso formativo, prendendo in considerazione le indicazioni nazionali previste dalla Riforma, gli obiettivi e le finalità educative generali del P.O.F., adeguando gli interventi operativi, prevedendo l'utilizzazione di tutte le risorse di cui la scuola dispone e le attività interdisciplinari, gli argomenti delle lezioni inerenti agli assi culturali disciplinari, le attività opzionali.

Essa viene stesa entro il 31 ottobre di ogni anno e sottoposta a verifica mensile e finale, al termine dell'anno scolastico.

La programmazione viene illustrata dai docenti nel corso di assemblee con i genitori ad inizio anno. Copia della programmazione è depositata in Presidenza e può essere visionata da coloro che, avendone diritto, la richiedano.

ORGANIGRAMMA

Gli elenchi relativi a tutto il personale della scuola, alle attività che esso svolge nella scuola stessa, all'orario di servizio sono esposti nella bacheca al piano terreno dell'istituto e sono visibili al pubblico insieme agli orari della scuola.

L'organigramma del corrente anno scolastico è riportato in allegato.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere, generalità, indirizzo e recapito del proponente.

- I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.
- I reclami possono essere indirizzati:

1. Al Dirigente Scolastico
2. Al Collaboratore Vicario
3. Alla Segreteria

- Il Capo Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine, risponde in forma scritta, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
- Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni.

PARTE TERZA

STRUTTURE LOGISTICHE

LOCALI SCOLASTICI

Sede centrale

L'edificio scolastico è posto su due piani:

- al piano terreno si trovano: due palestre, spogliatoi maschili e femminili con docce, infermeria, abitazione del custode, teatro, sale mensa, sala riunioni, palestra di psicomotricità, laboratorio di sostegno, aula per le compresenze, otto aule, tre aule per i corsi per adulti, servizi igienici in sei punti del piano. E' presente anche il servizio igienico per gli alunni disabili nella motricità;
- al primo piano sono collocati: gli uffici di segreteria, la Presidenza, la sala professori, le aule speciali e i laboratori: sala musica, sala audiovisivi/aula di educazione artistica, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, laboratorio multimediale, laboratorio linguistico, biblioteca, nove aule, servizi igienici in quattro punti del piano.
- all'esterno la scuola dispone di aree verdi per ricreazione ed attività sportiva e di un campo da calcio.

Succursale

L'edificio è posto su due piani

- al piano terreno si trovano: infermeria, un laboratorio linguistico, servizi igienici su due punti del piano (uno per i maschi e uno per le femmine), un locale per la mensa, sette aule di cui due adibite ai corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri, un'aula di sostegno;
- al primo piano si trovano: gli uffici di segreteria, la presidenza, otto aule, un'aula di sostegno, la sala professori, servizi igienici su due punti (uno per i maschi e uno per le femmine),
- otto aule speciali e precisamente un laboratorio microscopi, un laboratorio scientifico, la biblioteca alunni, la biblioteca insegnanti, il laboratorio di artistica, due laboratori multimediali e un'aula di sostegno.
- Per le ore di educazione fisica gli alunni della scuola usufruiscono della vicina palestra di via Carducci.

ATTREZZATURE

Le attrezzature di maggior rilievo attualmente presenti nella scuola sono:

presso la sede centrale

- due palestre interne, una regolamentare per partite di campionato, una più piccola, con spogliatoi e docce;
- teatro (completato su iniziativa dei docenti e del comitato genitori con sipario, velari sul palco, fondali e quinte, nonché la chiusura completa della platea e con sistemi di miglior diffusione del suono);
- laboratorio linguistico dotato del sistema audioattivo QUASAR della SEI;

- laboratorio di scienze fornito di diverse strumentazioni e di diverse opere di divulgazione scientifica;
- laboratorio artistico con tavoli e materiale necessario per l'attività di laboratorio operativo/sala audiovisivi con spazi per la visione di videocassette, DVD diapositive ecc. e spazi per le lezioni vere e proprie;
- laboratorio multimediale dotato di 15 computer multimediali collegati in rete, dotati di periferiche, con accesso a Internet;
- lavagna interattiva multimediale (LIM);
- antenna parabolica;
- ulteriore laboratorio multimediale di appoggio al primo;
- sala musica con strumenti (pianoforte, strumenti a percussione) e apparecchiature stereofoniche; strumenti musicali ceduti in comodato agli alunni del corso ad indirizzo musicale (chitarre, violini, flauti traversi) e 1 pianoforte verticale, 2 pianoforti digitali, 2 tastiere a disposizione di tali alunni per esercizi individuali;
- biblioteca fornita recentemente di nuovi testi;
- palestra di psicomotricità per gli alunni p.d.h.;
- laboratori di sostegno per le attività operative destinate agli alunni p.d.h.,
- sala riunioni attrezzata con poltroncine a tavoletta;
- quattro aule adibite a mensa scolastica;
- infermeria;
- ampio giardino, circostante l'edificio scolastico, utilizzabile per la ricreazione dell'intermensa;
- campo da calcio attrezzato.

Sono inoltre a disposizione dei docenti altre strumentazioni:

- videocamera, proiettore diapositive, videoproiettore, episcopio, lavagna luminosa;
- materiale di consultazione, biblioteca docenti;
- opere multimediali, videocassette, audiocassette.

presso la succursale:

- laboratorio linguistico dotato del sistema audioattivo Gemini della SEI con 30 postazioni
- laboratorio di scienze fornito di strumentazioni e opere di divulgazione scientifica
- laboratorio multimediale dotato di 10 computer collegati in rete con accesso ad internet
- laboratorio multimediale (provvisto di computer, televisore, videoregistratore, lettore DVD, LIM, tastiera, riproduttore suoni...) per la produzione di video e l'ascolto-riproduzione di musica
- laboratorio di osservazioni scientifiche provvisto di 8 microscopi ed una postazione multimediale (computer, scanner e stampante)
- biblioteca docenti provvista di testi recenti ma anche ricca di testi classici a testimoniare la presenza dell'istituto fin dai primi del '900
- biblioteca alunni recentemente riordinata

- laboratorio di sostegno dotato di un computer, di attrezzature per le attività operative degli alunni portatori di handicap.
- un'aula attrezzata per il servizio mensa
- infermeria sala musica con strumenti (pianoforte, strumenti a percussione) e apparecchiature stereofoniche; strumenti musicali ceduti in comodato agli alunni del corso ad indirizzo musicale (chitarre, clarinetti, percussioni) 1 pianoforte digitale.

L'edificio scolastico e le attrezzature scolastiche e sportive della scuola "D. Bramante" potranno essere messe a disposizione di Enti ed Associazioni operanti sul territorio alle condizioni che saranno concordate e al di fuori dell'orario scolastico.

Gli spazi richiedono una organizzazione precisa ed unitaria. Per questo è stato incaricato un referente scelto tra docenti che, in base a tutte le attività (classi aperte, progetti con suddivisione delle classi, compresenze, laboratori operativi, momenti di interscuola, attività teatrale, saggi musicali, mostre di lavori scolastici, attività di approfondimento dei Corsi per Adulti, corsi di recupero e sostegno per gli alunni in difficoltà e per gli alunni portatori di handicap, di aggiornamento docenti, riunioni collegiali), destini opportunamente gli spazi secondo un piano che non crei sovrapposizioni e consenta uno spazio per ogni attività.

SERVIZIO MENSA

L'erogazione dei pasti è di competenza comunale. La ditta vincitrice dell'appalto invia presso i locali della scuola il cibo già cucinato. La distribuzione dei coperti e la pulizia finale sono a cura del suo personale.

Ogni classe che accede alla mensa è accompagnata da un docente. Collabora alla sorveglianza il personale ATA.

Ogni classe si accosta al banco di distribuzione secondo turni prefissati, quindi si reca ai tavoli assegnati per la consumazione.

I genitori possono controllare il servizio mensa attraverso il loro rappresentante all'interno della Commissione Mensa della scuola, il cui nominativo sarà esposto nell'organigramma.

A tale commissione partecipa anche un rappresentante dei docenti e uno del personale ATA.

Sede centrale

Attualmente accedono alla mensa circa 130 alunni provenienti dai rientri pomeridiani (per tre giorni alla settimana) e dalle classi ad indirizzo musicale (per due giorni alla settimana).

E' stata concordata con il Comune l'erogazione del servizio mensa anche nei giorni di mercoledì e di venerdì per agevolare gli alunni iscritti extracurricolari.

Nel periodo di intermensa gli alunni si spostano nelle rispettive classi o – tempo permettendo – nel giardino della scuola, sempre sotto la vigilanza degli insegnanti.

Succursale

Attualmente accedono alla mensa circa 100 alunni provenienti dai rientri pomeridiani per tre giorni alla settimana. Come per la sede, gli alunni che si trattengono a scuola per le attività integrative ed extracurricolari possono accedere alla mensa nei giorni di mercoledì e venerdì.

La distribuzione dei pasti e l'organizzazione della sorveglianza avviene secondo le stesse norme in vigore presso la sede centrale, invece nel periodo di intermensa gli alunni vengono accompagnati ai giardini di Piazza 4 novembre. In caso di maltempo i ragazzi vengono raggruppati in alcune aule.

SERVIZIO TRASPORTI

Il servizio trasporti, organizzato dal Comune, è a richiesta e copre tutti gli ingressi e tutte le uscite previste dall'orario. Al servizio principale si affianca quello agevolato, i cui destinatari sono gli alunni pdh medio - gravi.

La rete cittadina di autobus effettua itinerari nella zona in cui è ubicata la sede centrale. Orari e percorsi sono esposti al pubblico e nelle classi.

PARTE QUARTA

SERVIZI DI COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

La Scuola “Bramante” è aperta alla fattiva collaborazione con Enti, Associazioni ed altre scuole, disponibile a vagliare ogni proposta che viene offerta dal territorio, consapevole di come uno stretto contatto tra scuola e mondo esterno rappresenti una risorsa e una ricchezza sul piano formativo per tutti gli alunni, nonché per i docenti.

Nel corso degli anni sono state accolte molteplici sollecitazioni, sono stati avviati proficui rapporti di collaborazione, sono stati programmati intensi e soddisfacenti percorsi educativi e didattici.

CONTATTI CON ALTRE SCUOLE

- Da anni opera una commissione per la continuità tra scuola elementare e scuola media, grazie alla quale è stato favorito quel passaggio di notizie che ha facilitato tanto la formazione delle classi quanto l’inserimento degli alunni. Alcuni maestri si sono resi disponibili ad ulteriori incontri per seguire da vicino e verificare i vari aspetti dell’andamento scolastico dei loro ex alunni.
- Da quattro anni si organizza un analogo flusso di notizie in uscita, per accompagnare gli alunni prossimi all’esame di licenza verso le loro nuove scuole. Finora si sono resi disponibili alla collaborazione alcuni istituti cittadini (ITC-ITG “Casale”, IPSIA “Castoldi” e “Roncalli”), ma si spera di estendere il progetto alle rimanenti scuole;
- Nell’ambito del progetto sull’orientamento, è prevista l’organizzazione di un fitto calendario di incontri con rappresentanti delle scuole superiori cittadine pubbliche e private e con istituti con sede nei comuni vicini per affrontare in modo sistematico il problema della scelta;
- E’ stata istituita una rete tra la succursale e la scuola elementare “Regina Margherita” al fine della prevenzione del disagio, nell’ambito della continuità tra i due ordini di scuole (Progetto Rete);
- Lo sportello di YO YO NEWS (Informagiovani) si rende disponibile per la diffusione di notizie inerenti le scuole superiori;

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI FACENTI CAPO AL COMUNE DI VIGEVANO E AI COMUNI LIMITROFI

- Già dall’anno scolastico 1998/99, la scuola media “Bramante” ha aderito ai progetti promossi dal Comune di Vigevano ed ispirato alla legge 285 sulle problematiche giovanili. Tali progetti rispecchiano gli obiettivi propri del Progetto Ragazzi 2000, poiché hanno come intento prioritario la promozione del benessere nella fascia giovanile attraverso iniziative che sollecitino il desiderio di aggregazione, il bisogno di conoscere e di progettare. Nel 1998, nel 2000 e nel 2002 la scuola “Bramante” ha pertanto collaborato all’iter che ha condotto all’elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze e del Consiglio Comunale dei Ragazzi e continuerà a farlo.

La scuola inoltre accoglie le proposte emanate da queste istituzioni parallele a quelle degli adulti, che lavorano con un'impostazione laboratoriale (la cassetta postale che accoglie le proposte degli alunni ai consiglieri comunali dei ragazzi, le manifestazioni di solidarietà, la creazione dei percorsi sicuri per i bambini in collaborazione con negozi sensibili al progetto, la partecipazione al giornalino dei ragazzi di Vigevano, la raccolta differenziata di lattine "Tiripiglio", i tornei sportivi, i tornei ludici). Collateralmente è aperto da due anni lo Sportello Informagiovani (bacheca orientativa gestita da un gruppo di ragazzi che – previo corso di formazione - accedono ad una banca dati comunale, selezionano informazioni di vario genere e le propongono ai coetanei). Responsabili di questa iniziativa sono la prof. Cerri presso la sede e la prof. Azzaretti presso la succursale.

- Sono stati consolidati rapporti di interazione con la biblioteca dei ragazzi "Gianni Cordone", che offre alle scuole servizi di consulenza, visite guidate, animazioni alla lettura, corsi di aggiornamento, incontri con autori e illustratori rivolti sia agli alunni sia ai docenti;
- Sono ormai pluriennali le collaborazioni con l'Assessorato allo Sport e con le Società sportive per l'organizzazione di micropercorsi di accostamento a varie discipline sportive;
- Si protrae per il terzo anno consecutivo la collaborazione con la Coltivatori Diretti, che propone un progetto di conoscenza del territorio lomellino sotto il profilo agricolo – artistico gastronomico;
- Continua anche la collaborazione con l'Associazione Vita Sicura, di cui si è accolto in particolare il progetto di educazione stradale, che culminerà con la Giornata della Sicurezza;
- Per il centro territoriale EDA sono state strette convenzioni e collaborazioni con il comune di Vigevano, con le associazioni sindacali, con il comune di Gravellona.

RAPPORTI CON L'AZIENDA SANITARIA LOCALE

- I Consigli di Classe si avvalgono della collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria Infantile per meglio seguire i ragazzi che lo frequentano;
- Il servizio di medicina presta la sua opera presso i locali della scuola per completare le vaccinazioni previste dalla legge e altri tipi di intervento.

ALTRI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Attraverso la collaborazione con l'Assessorato allo Sport del comune di Vigevano, si attua una costante collaborazione con le società sportive per arricchire l'offerta formativa volta agli alunni;
- Le classi interessate possono assistere agli spettacoli teatrali inseriti nel ciclo "A teatro tre per tre" presso il Teatro "Cagnoni" e/o all'iniziativa cinematografica "Arrivano i film" organizzata dalla Provincia di Pavia;
- Sono previste uscite per visitare mostre e musei;
- Rientrano nella programmazione visite presso località significative del Parco del Ticino, precedute da lezioni in classe tenute da esperti;
- Partecipazione a concorsi di vario genere, organizzati da enti locali o a livello nazionale.

